

# REGOLARIZZAZIONE DELLE IRREGOLARITÀ FORMALI

## La richiesta scade il 31 ottobre

*L' Agenzia delle entrate, a seguito della Legge di bilancio 2023, consente la regolarizzazione delle irregolarità e delle infrazioni di natura formale commesse entro il 31 ottobre 2022.*

*“Le irregolarità, le infrazioni e l'inosservanza di obblighi o adempimenti, di natura formale, che non rilevano sulla determinazione della base imponibile ai fini delle imposte sui redditi, dell'imposta sul valore aggiunto e dell'imposta regionale sulle attività produttive e sul pagamento di tali tributi, commesse fino al 31 ottobre 2022, possono essere regolarizzate mediante il versamento di una somma pari a euro 200 per ciascun periodo d'imposta cui si riferiscono le violazioni”* pronuncia **l'art.1 comma 166 della Legge n. 197 del 29/12/2022**, entrata in Gazzetta Ufficiale a partire dal 1° gennaio dell'anno corrente (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025).

A partire dalla normativa sopra citata della Legge di bilancio 2023 **l'Agenzia delle entrate** (di seguito AdE) consente, pertanto, la **regolarizzazione** delle infrazioni e delle irregolarità, ovvero, l'inosservanza degli obblighi o degli adempimenti di natura formale di competenza degli uffici dell'AdE che irrogano le relative sanzioni amministrative, **commesse fino al 31 ottobre 2022**, sempre che le stesse non siano rilevanti sulla determinazione della base imponibile, sulla liquidazione e sul pagamento di Iva, Irap, imposte sui redditi e relative addizionali, imposte sostitutive, ritenute alla fonte e/o crediti d'imposta.

## A chi interessa?

Tutti contribuenti posso aderire, indipendentemente dalla loro attività svolta e dal regime contabile adottato, nonché dalla natura giuridica, inclusi i sostituti d'imposta, gli intermediari e gli altri soggetti tenuti, per legge, alla comunicazione di dati riguardanti operazioni fiscalmente rilevanti.

## Per quali violazioni?

Si tratta, in linea di massima, di irregolarità e omissioni per le quali, per mancato, tardivo o errato versamento di un tributo su cui riproporzionare la sanzione, sono comminate pene pecuniarie entro limiti minimi e massimi o in misura fissa.

Alcuni (ma non tutti) degli esempi pratici possono essere: la presentazione di **dichiarazioni annuali** redatte non in conformità ai modelli approvati ovvero con errata indicazione o incompletezza dei dati relativi al contribuente; oppure l'omessa o irregolare presentazione delle **liquidazioni periodiche Iva**; continuando, l'omessa, irregolare o incompleta presentazione degli **elenchi Intrastat**; o anche, l'irregolare tenuta e conservazione delle **scritture contabili**, se la violazione non ha prodotto effetti sull'imposta dovuta ed etc.

## Come regolarizzare?

**I contribuenti che intendano regolarizzare le loro violazioni formali devono effettuare un pagamento di euro 200 per ciascun periodo d'imposta cui le stesse si riferiscono.**

Il versamento può essere effettuato in un'unica soluzione entro il 31 ottobre 2023 oppure in 2 rate di pari importo, con scadenza, rispettivamente, al 31 ottobre 2023 e al 31 marzo 2024.